

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4219 del 22/08/2022
Oggetto	4^ modifica ns Liberelle I_via Valentonia
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4414 del 22/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventidue AGOSTO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 21115/2022

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Società Agricola Liberelle I s.r.l. - Quarta modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto IPPC di allevamento di pollame (di cui al punto 6.6a) dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Mordano (BO), in Via Valentonia n° 7 e 7a.

LA RESPONSABILE DELL’ UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI

Premesso che, con atto rilasciato da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale³ alla Società Agricola Liberelle I s.r.l., con sede legale in Comune di Lugo – Frazione S. Maria in Fabriago (RA) in via Mensa n. 3 per la gestione dell’installazione sita in Comune di Mordano (BO), via Valentonia 7 e 7a di cui al punto 6.6 a) dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la domanda⁴ presentata dall’azienda Società Agricola Liberelle I s.r.l. in data 08/07/2022 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede modifica non sostanziale dell’AIA vigente, relativamente ai seguenti interventi:

1. la realizzazione di una nuova area di stoccaggio presso il capannone 1 per il deposito della pollina pellettizzata;
2. la realizzazione di un nuovo edificio tecnico nei pressi e a servizio dell’impianto di pellettizzazione della pollina, costituito da un locale adibito al ricovero di due compressori aria e un locale destinato alla ricarica dei carrelli elevatori;
3. l’innalzamento strutturale del tunnel dei nastri della pollina che funge da collegamento tra i capannoni nuovi e la concimaia, al fine di aumentare il livello di sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi, tramite l’inserimento di termocamere e sistemi di allarmi posti lungo il tunnel stesso.

Per quanto riguarda l’intervento di cui al punto 1., verrà realizzata una nuova area di stoccaggio di circa 1000 m², in prossimità del capannone 1, dove sarà depositata la pollina pellettizzata e confezionata in big-bags da 1 mc in attesa di essere venduta. Il Gestore dichiara che detto deposito risulta essere su pavimentazione in cemento e servito dalla rete delle acque meteoriche collegata al sistema di trattamento delle acque di prima pioggia. Il materiale depositato risulta essere essiccato, insacchettato, nonché coperto da telo, l’azienda ritiene non siano possibili fenomeni di dilavamento, tuttavia in caso di rottura di un sacco e quindi dispersione del materiale sul piazzale, concomitante ad un evento meteorico, verrà immediatamente

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ DET-AMB-2020-2045 del 05/05/2020, successivamente modificata e integrata con DET-AMB-2020-5559 del 18/11/2020; DET-AMB-2021-1764 del 13/04/2021 e DET-AMB-2022-1278 del 15/03/2022;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2022/113524 del 08/07/2022 integrata con documentazione assunta agli atti con PG/2022/124510 del 27/07/2022;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012.

bloccata la vasca di prima pioggia e la vasca di laminazione, evitando, così, di scaricare acque contaminate. Le acque intercettate saranno smaltite come rifiuto.

In merito all'intervento di cui al punto 2., in prossimità dell'impianto di pellettizzazione della pollina, verrà costruito, un locale tecnico con struttura in acciaio e adibito al ricovero di 2 compressori aria a servizio del suddetto impianto e un locale che sarà adibito alla ricarica dei carrelli elevatori; tale intervento è stato valutato anche per gli eventuali impatti sulla matrice rumore.

Infine, l'intervento di cui al punto 3. riguarda l'innalzamento strutturale del tunnel dei nastri della pollina che funge da collegamento tra i capannoni "nuovi" dell'allevamento e l'impianto di pellettizzazione, al fine di installare nuovi dispositivi di sicurezza per la prevenzione di incendi.

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009, relativi all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;
- la scrivente Agenzia, in data 04/08/2022, ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;

Considerato che, per quanto concerne l'impatto acustico conseguente alla realizzazione dell'intervento in progetto, infatti, è stata presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma di tecnico competente in acustica ambientale, con la quale viene dichiarato che:

- le emissioni rumorose derivanti dall'installazione e successivo funzionamento dei nuovi compressori di aria, saranno tali da non influenzare significativamente il clima acustico dell'area, in quanto gli impianti sono di tipo silenziato ed avranno un'emissione acustica massima pari rispettivamente a 60 e 67 dB(A) (secondo i dati forniti dal costruttore);
- i compressori verranno alloggiati all'interno di un apposito vano tecnico avente un potere fonoisolante di circa 25 dB(A);
- sommando le potenze acustiche dei due compressori, attenuate dal vano isolante, si avrà una emissione totale di 44 dB(A);
- il recettore più prossimo al nuovo impianto è posto a circa 200 metri di distanza.

Vista la Relazione tecnica istruttoria⁷ trasmessa da ARPAE – APAM – Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura Imola – sede di Imola relativa all'intervento di modifica di cui al punto 1.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2022/129443 del 04/08/2022;

⁷ PG/2022/136797 del 19/08/2022

Determina

1. di **approvare le richieste relative agli interventi di cui ai punti 1., 2. e 3. come sopra descritti;**
2. **La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa alla Società Agricola Liberelle I s.r.l., per la gestione dell'installazione IPPC di allevamento di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Mordano (BO), in Via Valentonia n° 7 e 7a, stabilendo quanto segue:
 - **al paragrafo C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico,** sia integrato e modificato il sottoparagrafo **Impianto di essiccazione e pellettizzazione della pollina,** con la sostituzione del seguente capoverso che si trova a pag.15 della DET-AMB-2020-2045 del 05/05/2020:

"A seguito della realizzazione dell'impianto di pellettizzazione la Concimaia "D" denominata anche "tettoia pollina o capannone" sarà disponibile solo in parte per lo stoccaggio della pollina e/o pellet. L'impianto di pellettizzazione può trattare tutta la pollina prodotta nel sito. Lo stoccaggio del pellet prodotto avviene in parte nello spazio interno al capannone e in parte in un'area esterna di circa 1000 m2 dedicata, adiacente al capannone 1, in attesa della vendita. Il pellet viene raccolto in big bags posizionati su pavimento in cemento e coperti con teli impermeabili; l'area risulta collegata alla rete delle acque meteoriche che vengono convogliate verso la vasca di 1^ pioggia.

Il gestore dichiara che in caso di contaminazione accidentale delle acque meteoriche di dilavamento verranno messe in atto le operazioni necessarie ad evitare l'eventuale coinvolgimento di corpi idrici superficiali, anche attraverso l'uso della paratia della vasca di laminazione esistente a servizio dei nuovi capannoni.

Nei pressi del locale lavorazione pollina verrà installato un locale tecnico adibito al ricovero di due compressori aria, e un locale destinato alla ricarica dei carrelli elevatori a servizio dell'impianto di pellettizzazione. La struttura verrà realizzata in acciaio e tamponata lateralmente con pannelli termoisolanti".

- Il paragrafo **C2.1.4 - Gestione degli effluenti** sia sostituito come segue:

Il Gestore ha individuato diverse modalità di gestione della pollina prodotta. La pollina prodotta viene sottoposta al processo di essiccazione nel tunnel MDS;

 1. **può essere inviata ad impianti a biogas che ne fanno un impiego in digestione anaerobica attraverso la sottoscrizione di opportuni contratti;**
 2. **può essere inviata a spandimento su fondi agricoli (diretto o a seguito di cessione a terzi) nei termini e periodi consentiti dalla normativa vigente in materia. Nel sito sono presenti 3 concimaie identificate con A-B-C che vengono utilizzate durante i periodi di divieto dello spandimento per accumulare temporaneamente la pollina. I terreni disponibili per lo spandimento hanno una superficie di circa 1852,93 ha (dato aggiornato ottobre 2019), di cui 1759,7803 in Zona Vulnerabile e 93,1422 in Zona Non Vulnerabile.**

3. **la pollina può essere ceduta ad aziende agricole che provvedono in modo autonomo allo spandimento dell'effluente. Il Gestore stipula con l'utilizzatore un atto di assenso e/o contratto di cessione. L'azienda presenta ogni anno la Comunicazione di utilizzazione agronomica in qualità di produttore di effluenti oltre all'aggiornamento del PUA.**
4. **la pollina può essere trattata nell'impianto di pellettizzazione per la produzione di fertilizzanti destinati al commercio. Il pellet di pollina ottenuto verrà stoccato in big bags su un'area esterna di circa 1000 m² in prossimità del capannone 1 o all'interno del capannone stesso, in attesa della vendita.**
- alla **Sezione D.1 Piano di Adeguamento dell'installazione e sua cronologia**, siano inseriti i seguenti punti:
 - D1 - PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA – CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO**
 - p) **Si richiede al Gestore di comunicare ad AACM, Comune di Mordano e Arpae Distretto Pianura - Imola - Sede di Imola, l'inizio e la fine dei lavori previsti dalla presente Modifica Non Sostanziale.**
 - q) **Entro 30 giorni dal ricevimento dell'Atto relativo alla 4^a Modifica Non Sostanziale deve essere predisposto e inviato ad AACM, Comune di Mordano e Arpae Distretto Pianura - Imola - Sede di Imola il Piano delle Emergenze aggiornato con la simulazione di un eventuale incidente durante le movimentazioni/deposito della pollina pellettizzata.**
 - r) **Entro 30 giorni dal ricevimento dell'Atto relativo alla 4^a Modifica Non Sostanziale devono essere presentate le seguenti planimetrie aggiornate con le modifiche autorizzate: 3B - Scarichi idrici; 3D - Depositi Materie Sostanze e Rifiuti e la Planimetria Generale del sito.**
- al paragrafo **D.2.3.1 Altre prescrizioni: (cessione a terzi degli effluenti)** sia sostituita la **prescrizione n° 19** come segue:

"19. Il Gestore dovrà avere cura di conservare la documentazione relativa alla vendita/ cessione della pollina e del pellet di pollina prodotto nel sito, sia che il materiale venga ceduto in conformità alla normativa di disciplina in materia di fertilizzanti, sia che venga ceduto come rifiuto o sottoprodotto."
3. **Che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico della Società Agricola Liberelle I, con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE-AACM con DET-AMB-2020-2045 del 05/05/2020 e s.m.i.;
4. **Che, contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni⁸

Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*⁹

⁸ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.